

COMPILATORE DELLA SCHEDA		Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1 Giugno 1939 n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomare in alcun modo il pubblico godimento.	
DATA	Dott. G. Degli Esposti	DATA	2 GEN. 1988
REVISIONI	1985	VISTO DEL SOPRINTENDENTE	
		FIRMA	
RISCONTRI INVENTARIALI			
DATA		VISTO DEL SOPRINTENDENTE	
		FIRMA	
DATA		VISTO DEL SOPRINTENDENTE	
		FIRMA	
DATA		VISTO DEL SOPRINTENDENTE	
		FIRMA	
OSSERVAZIONI			
RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE			
RADIOGRAFIE:			
FOTOGRAFIE:			
ESPORTAZIONI:			
ALIENAZIONI:			
NOTIFICHE:			
CONDIZIONE GIURIDICA:		Proprietà del Civico Museo Bibl. Musicale	
STATO DI CONSERVAZIONE:		Medicre (molto opaco)	
ACQUISIZIONE:			
MISURE:		43,5x34	
MATERIA:		Olio su tela	
AUTORE:		IGNOTO PITTORE BOLOGNESE	
EPOCA:		Sec. XVIII (intorno al 1773)	
OGGETTO:		Dipinto: Ritratto di Antonio Mazzoni	
PROVENIENZA:		dal Convento di S. Francesco	
LUOGO DI COLLOCAZIONE:		Civico Museo Bibliografico Musicale	
PROVINCIA E COMUNE:		BO - Bologna	
SOPRINTENDENZA BENI ARTISTICI E STORICI-BOLOGNA		ITA:	
08		08 / 00032938-	
DESCRIZIONE		Il personaggio è effigiato fino al- le spalle; indossa una giacca scura decorata da alamari in oro dalla qua- le, sul davanti, si intravede il pic- zo di una camicia bianca col collo a fascia. Porta una corta parrucca bianca.	
ISCRIZIONI		Sul davanti, in alto: ART. MAZZONI BOLOGN. PRIM. DE PILARMO. L'ANNO 1773.	
NOTIZIE STORICO CRITICHE		E' probabile che Martini abbia richiesto al musicista effigiato il ritratto, quando questi fu eletto, nel 1773, principe del- l'Accademia Filarmonica. E' opera di un artista bolognese forse di ambito crepiano, di discreta qualità.	
ALLEGATI			
			
9		X	